

La proposta di Conficoni

«Spazi nei quartieri per i dottori di base»

«La carenza dei medici di famiglia che si fa sentire anche a Pordenone non può essere ulteriormente trascurata da chi governa Regione e Comune. Accanto a riforme e incentivi da mettere in campo a Roma e Trieste, da sindaco metterò a disposizione spazi di proprietà comunale per favorire l'insediamento dei professionisti nei quartieri rimasti scoperti». Lo ha affermato Nicola Conficoni (Pd), candidato sindaco per il centrosinistra a Pordenone, a margine dell'incontro sulle prospettive della medicina generale, cui hanno partecipato Ferdinando Agrusti (Fimmg), Lorenzo

Cociani (Smi) e Riccardo Colloca (Snami). «I medici di famiglia sono un tassello insostituibile del sistema salute. Lo studio pubblicato da Gimbe ha chiarito che in Fvg mancano ben 151 professionisti, con oltre 200 mila persone senza medico di fiducia. Nella provincia di Pordenone le zone carenti sono ben 58 contro le 26 del 2020. La mancata sostituzione dei medici andati in quiescenza ha reso il servizio meno accessibile. Anche a Pordenone è stato istituito un Asap. In questo quadro le case della comunità rischiano di restare delle scatole vuote.

Continueremo ad incalzare la Regione affinché venga stipulato un accordo integrativo che incentivi l'acquisto della strumentazione e la dotazione di personale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%